

MusicAMA Calabria, a Lamezia Terme con Marcello Veneziani rivive il mito di Giovambattista Vico

Data: 12 giugno 2025 | Autore: Giuseppe Panella



«Ma chi è quel cristiano secco e bassolino col bastone appuntito che attraversa ogni mattina Spaccanapoli? Se ne va sempre solo, cammina piano, sembra un poco scartellato, come dicono qui...». È con un'immagine vivida che il foyer del Teatro Grandinetti Comunale di Lamezia Terme si è trasformato in un luogo di incontro dove filosofia, mito e musica si sono intrecciati in un'esperienza unica. Nell'ambito della 48^a edizione di MusicAMA Calabria, rassegna diretta da Francescantonio Pollice, Marcello Veneziani ha riportato in vita la figura di Giambattista Vico attraverso il suo ultimo libro *Vico dei miracoli*. A dare corpo e respiro alle sue parole è stata la voce intensa di Luca Violini, mentre il pianoforte di Francesco Nicolosi ha accompagnato il viaggio sonoro che ha attraversato secoli di pensiero e di arte, dal Settecento al Novecento.

Veneziani ha sottolineato come la grandezza di Vico risieda nella sua capacità di non appartenere a un tempo preciso, ma di parlare al presente con la stessa forza con cui parlava al passato e con cui continuerà a parlare al futuro. Ha evocato la Napoli seicentesca e settecentesca, brulicante di vita e curiosità, e ha ricordato l'importanza che Vico attribuiva ai miti e alle figurazioni, strumenti indispensabili per i popoli. Particolarmente attuale è stata la riflessione su *La Scienza nuova*, in cui il filosofo descrive l'evoluzione delle società come un ciclo destinato a ripetersi: nascita, crescita, apice e decadimento, prima che tutto ricominci da capo.

Se Veneziani ha portato sul palco la profondità del pensiero di Giambattista Vico, le letture di Luca Violini hanno dato corpo e forza alle parole dello scrittore, trasformando la densità del pensiero vichiano in esperienza viva. Violini ne ha impersonato la forza evocativa. Con un timbro caldo e una dizione impeccabile, ha trasformato le parole in immagini, ha dato ritmo e respiro alle riflessioni, ha reso accessibile e appassionato ogni passaggio della sua narrazione. Ogni intervento di Veneziani ha trovato eco nella voce di Violini, che non si è limitato a leggere ma ha interpretato, modulando toni e pause come un attore che restituisce vita a un testo. È stato lui a creare il ponte emotivo con il pubblico, a far sì che la filosofia diventasse esperienza sensoriale.

La musica di Nicolosi ha accompagnato questo percorso con un repertorio che ha saputo creare ponti sonori tra epoche diverse: dalle atmosfere barocche di Alessandro Marcello e Domenico Scarlatti, alle raffinatezze romantiche di Giuseppe Martucci, fino alle suggestioni novecentesche di Ottorino Respighi e Mario Castelnuovo-Tedesco. Ogni brano ha dialogato con la parola, amplificando le suggestioni e restituendo al pubblico un intreccio di emozioni e pensieri grazie alla straordinaria capacità del Maestro Nicolosi di differenziare il suono sempre di una profondità assoluta.

Vico dei miracoli non è stata la semplice presentazione di un libro, ma un incontro di arti e saperi, un viaggio che ha restituito la vitalità di un pensiero antico e la sua sorprendente attualità, dimostrando come filosofia, mito e musica possano ancora oggi parlare all'uomo contemporaneo.

Al termine dello spettacolo, a Marcello Veneziani, Luca Violini, e Francesco Nicolosi è stata consegnata una riproduzione in argento di una moneta di Ligea, realizzata dall'orafo Eugenio Rocca: un omaggio simbolico che ha suggellato la serata con un gesto di grande valore artistico e culturale.

Facebook: <https://www.facebook.com/amacalabria.org>

Instagram: <https://www.instagram.com/amacalabria>

X: <https://twitter.com/amacalabria>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCE0t7k3Cxftaa6pEQ6F5pHA>

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/musicama-calabria-a-lamezia-terme-con-marcello-veneziani-rivive-il-mito-di-giovambattista-vico/149889>